

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 28 dicembre 2022

In Aosta, il giorno ventotto (28) del mese di dicembre dell'anno duemilaventidue con inizio alle ore diciotto e otto minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente Erik LAVEVAZ

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Roberto BARMASSE

Luciano CAVERI

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1642** OGGETTO :

INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE AZIONI PRIORITARIE PER L'INCREMENTO DELL'APICOLTURA LOCALE NELL'AMBITO DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER IL PERIODO DAL 1° GENNAIO 2023 AL 31 DICEMBRE 2027, IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO UE N. 2021/2115.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il Regolamento (UE) n. 2115/2021 del 2 dicembre 2021 recante le norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

Richiamato il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 614768 del 30 novembre 2022 recante le disposizioni nazionali di attuazione del succitato Regolamento (UE) 2115/2021;

Dato atto che l'articolo 1 di tale decreto stabilisce che gli interventi nel settore apistico usufruiscono di finanziamenti pubblici per il 30% a carico del FEAGA e per il 70%, a carico del Fondo di Rotazione statale di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

Atteso che l'articolo 3 del succitato decreto prevede che il Programma apistico nazionale, a valere per il quinquennio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2027, è articolato in sottoprogrammi curati dal Ministero stesso e dalle Regioni e Province autonome;

Considerato pertanto che le Regioni sono chiamate a presentare al Ministero i propri sottoprogrammi, individuando gli interventi e le azioni da attivare nell'ambito degli interventi previsti dal Piano strategico nazionale;

Considerato che i competenti uffici della Struttura consorzi di miglioramento fondiario e produzioni vegetali, sentite le associazioni di categoria (Associazione Consorzio apistico, Soc. Coop. miel du Val d'Aoste e Cofruits Soc. Coop.), hanno individuato alcuni interventi prioritari e alcune azioni, nell'ambito di quelli indicati all'articolo 1 e nell'allegato II del succitato decreto, da inserire nel sottoprogramma quinquennale regionale per il periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2027;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione degli interventi e delle azioni in parola;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto gli interventi e le azioni individuate saranno finanziate dal FEAGA e dallo Stato, senza transitare sul bilancio regionale, tramite AGEA, organismo pagatore degli aiuti in agricoltura;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato, in vacanza del posto di dirigente della struttura Consorzi di miglioramento fondiario e produzioni vegetali, dal Coordinatore del Dipartimento agricoltura, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Davide Sapinet;

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1) di individuare i seguenti interventi e azioni prioritarie per l'incremento dell'apicoltura locale, relativi al sottoprogramma regionale a favore del settore dell'apicoltura per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2027, nell'ambito del Programma strategico nazionale, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2115/2021:

INTERVENTI:	
A)	servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori;
B)	investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, anche a fini di:
1)	lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi;
2)	prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione;
3)	ripopolamento del patrimonio apicolo nell'Unione, incluso l'allevamento delle api;
4)	razionalizzazione della transumanza;
5)	acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio.
F)	promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura.
AZIONI:	
a1)	corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking;
b1)	lotta a parassiti e malattie, es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari ecc.;
b3)	ripopolamento patrimonio apistico, acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api, api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica) a popolazioni di api autoctone tipiche (apis mellifera sicula) o delle zone di confine. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione;
b4)	razionalizzazione della transumanza: acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto.
b5)	acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software) anche per il

miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi i dispositivi di protezione individuale (DPI);

f1) attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.

2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

§